

**Conservatorio di Musica *Licinio Refice* di  
Frosinone**

**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione  
2008**

La presente relazione è stata approvata il 1° luglio 2009

## **INDICE**

- 1. Introduzione**
- 2. Gli obiettivi strategici del Conservatorio**
- 3. La didattica**
  - 3.1. Gli studenti
  - 3.2. L'offerta formativa
  - 3.3. Il personale docente
- 4. L'attività di produzione musicale**
  - 4.1. Principali progetti e collaborazioni
- 5. I servizi agli studenti**
  - 5.1. Il diritto allo studio
  - 5.2. La biblioteca
  - 5.3. Le relazioni internazionali e l'insegnamento delle lingue
- 6. L'amministrazione**
- 7. Le strutture edilizie e l'infrastruttura informatica**

## 1. Introduzione

Il Nucleo di Valutazione del Conservatorio Licinio Refice di Frosinone è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione e si è insediato il 15-12-2008.

Il Nucleo di Valutazione per il triennio 2008-11 è composto da Franco De Vivo (Presidente), Alessandra Sergi (Componente), Eugenio De Rosa (Componente).

In assenza di criteri generali determinati dal CNVSU o dal CNAM, l'attività di valutazione del Nucleo mira ai seguenti obiettivi:

- verifica del rapporto tra obiettivi programmati e obiettivi conseguiti dall'Istituzione;
- verifica della capacità di impiego delle risorse umane, logistiche e informative;
- verifica del livello di trasparenza delle informazioni e delle procedure;
- verifica della capacità di valorizzare l'attività didattica e di ricerca nel contesto culturale e sociale in cui opera il Conservatorio.

La presente relazione, riguardante le attività svolte nell'a.a. 2007-2008, è la prima prodotta dal Nucleo di Valutazione del Conservatorio. Anche in considerazione della data di insediamento del Nucleo (15-12-2008), ci si propone di presentare un profilo del Conservatorio, individuando alcuni punti di forza e di debolezza della struttura nelle sue articolazioni attuali allo scopo di stimolare nei suoi organi di governo un costante processo di autovalutazione e di miglioramento.

I dati contenuti in questa relazione sono stati messi a disposizione dalla Direzione del Conservatorio o desunti dal relativo sito web. Il Nucleo ha provveduto a effettuarne verifica, ove possibile, con i dati resi disponibili dall'Ufficio di statistica del MIUR, nella sezione dedicata all'Alta formazione artistica e musicale.

**Raccomandazioni** - Si ritiene indispensabile che la Direzione del Conservatorio individui stabili forme di supporto

amministrativo per le attività del Nucleo, in particolare per quanto riguarda la chiarezza e la completezza della documentazione di guida, di lavoro e di registrazione utilizzata nelle attività di gestione e di comunicazione istituzionale degli organi di governo e di amministrazione.

## 2. Gli obiettivi programmati dal Conservatorio

Gli obiettivi del Conservatorio per l'anno accademico 2007-2008 sono stati elaborati in un apposito *Piano Generale delle Attività 2007-08*, trasmesso al Nucleo assieme a una nota esplicativa del Presidente, dott. Tarcisio Tarquini, nominato il 6 giugno 2007. In considerazione del recente insediamento del Presidente dott. Tarquini, il Nucleo ha ritenuto opportuno acquisire informazioni relative anche a quanto pianificato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno accademico 2008-2009 (*Documento strategico per obiettivi 2009*) onde ricavare un'idea circa le politiche di sviluppo. Dai documenti trasmessi si desume che le attività programmate hanno mirato al raggiungimento, entro il 2008, dei seguenti obiettivi principali:

1. ottimizzazione dell'organizzazione didattica;
2. espansione e qualificazione dell'offerta artistica sul territorio;
3. potenziamento dell'attività di produzione musicale;
4. creazione di una banca-dati dei migliori talenti del Conservatorio;
5. definizione di un piano triennale degli acquisti, con specifica attenzione alle attrezzature per la biblioteca.

Al completamento delle azioni intraprese in relazione a questi obiettivi, si aggiungono, nel Piano strategico per obiettivi 2009, i seguenti ulteriori elementi:

1. sviluppo edilizio e miglioramento della sicurezza;
2. miglioramento dei servizi offerti agli studenti, con specifico riferimento al diritto allo studio;
3. miglioramento dell'infrastruttura informatica e del servizio informatico;
4. miglioramento della comunicazione istituzionale.

**Raccomandazioni** - A giudizio del Nucleo, dal confronto tra gli obiettivi per il 2008 e quelli definiti per il 2009 emerge l'avvio di una responsabile politica di consolidamento e di sviluppo dell'Istituto. Si rileva, in particolare, che le misure in materia di potenziamento dell'attività di produzione musicale in relazione all'espansione dell'offerta

artistica sul territorio e l'intervento sul fronte della biblioteca mostrano la corretta individuazione, da parte degli organi di governo, di alcuni tra i maggiori punti di criticità, che ci si propone di affrontare con una politica di interventi su scala pluriennale. Il Nucleo suggerisce che tra gli obiettivi principali meritevoli di uno sforzo organico e costante nel tempo sia incluso anche il miglioramento dell'infrastruttura informatica e il potenziamento dei servizi - non solo informativi - offerti tramite questo canale.

### 3. La didattica

#### 3.1. Gli studenti

Gli studenti iscritti al Conservatorio nell'anno accademico 2007-2008 sono in totale 1327 e risultano così distribuiti:

	<b>2007-08</b>
Ordinamento tradizionale	672
Corsi sperimentali di primo livello	316
Corsi sperimentali di secondo livello	273
Corsi post-diploma	66
<b>Totale</b>	<b>1327</b>

Un esame comparativo con gli anni accademici precedenti (2005-06 e 2006-07) basato sulla documentazione ricavata dall'Ufficio di Statistica del MIUR rivela che la popolazione studentesca del Conservatorio manifesta una significativa tendenza alla crescita:

<b>A.a.</b>	<b>2005-2006</b>	<b>2006-07</b>	<b>2007-08</b>
Tot. iscritti	1231	1286	1327

Tra gli iscritti al Conservatorio nell'anno accademico 2007-2008 con età superiore ai 19 anni, la numerosità maggiore comprende studenti con oltre 30 anni:

<b>Classi di età</b>	
Fino a 11 anni	52
12-14 anni	198
15-19 anni	265
20-24 anni	100
25-29 anni	61
Oltre 30 anni	651

Una comparazione delle iscrizioni al vecchio e al nuovo ordinamento nel corso dell'ultimo triennio rivela una lenta ma progressiva tendenza a favore del secondo:

<b>A.a</b>	<b>Vecchio ordinamento</b>	<b>Nuovo ordinamento</b>
2005-06	771	460
2006-07	709	577
2007-08	672	589

**Raccomandazioni** - Si rileva una sostanziale stabilità della popolazione studentesca e la tendenza verso il bilanciamento del numero degli iscritti al vecchio e al nuovo ordinamento. Si segnala l'urgenza di procedere, soprattutto per gli iscritti al nuovo ordinamento, alla misurazione del grado di soddisfazione degli studenti mediante appositi questionari o analoghi strumenti di rilevazione.

### 3.2. L'offerta formativa

**Il contesto nazionale** - Il complesso delle attività didattiche del Conservatorio è stato modificato a seguito della L. 508/1999 e del D.P.R. 132/2003, che ha trasformato i conservatori di musica in istituti di alta formazione concedendo l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa. Una direttiva ministeriale del settembre 2000 invita le istituzioni dell'AFAM a sperimentare i nuovi ordinamenti didattici sul modello mutuato dal D.M. 509/99, relativo all'autonomia didattica dell'università; la successiva L. 268/02 riconosce l'equiparazione dei titoli accademici conseguiti nel sistema artistico e musicale al titolo di laurea. Allo stato attuale, in attesa della definitiva approvazione dei regolamenti attuativi necessari per un effettivo riordino dell'offerta formativa, il Nucleo rileva che almeno tre elementi di contesto hanno avuto un impatto diretto e non sempre positivo sulla programmazione, l'organizzazione e la gestione della didattica:

- nel Conservatorio, come nella maggioranza delle istituzioni AFAM, coesiste un'offerta formativa di vecchio ordinamento e un'offerta formativa aggiuntiva di nuovo ordinamento definita "sperimentale", articolata in un primo e in un secondo livello;
- requisito obbligatorio per l'accesso ai corsi "sperimentali" è il possesso del titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado;
- non è più consentita la contemporanea iscrizione a corsi di pari livello AFAM o universitari.

**L'offerta formativa del Conservatorio** - Durante l'a.a. 2007-2008 il Conservatorio ha proposto corsi tradizionali di vecchio ordinamento didattico, corsi sperimentali di primo livello (triennali) e corsi sperimentali di secondo livello

(biennali). A questi si aggiungono i corsi post-diploma (corsi abilitanti, corsi di perfezionamento o master, corsi di specializzazione, corsi di formazione alla ricerca). I corsi effettivamente attivati sono stati i seguenti:

Corsi tradizionali di vecchio ordinamento	Armonia, contrappunto, fuga e composizione; Armonia e contrappunto, Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabbasso, Corno, Didattica della musica, Direzione d'orchestra, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Jazz, Musica corale e direzione di coro, Oboe, Organo e composizione organistica, Pianoforte, Saxofono, Strumenti a percussione, Strumentazione per banda, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.
Corsi sperimentali di primo livello	Canto, Chitarra, Clarinetto, Composizione, Composizione corale e direzione coro, Contrabbasso, Direzione d'orchestra, Flauto, Jazz, Musica antica, Musica e nuove tecnologie, Pianoforte, Saxofono, Strumentazione per banda, Strumenti a fiato, Strumenti a percussione, Strumenti ad arco, Tromba, Viola, Violino, Violoncello.
Corsi sperimentali di secondo livello	Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo e strumenti affini, Composizione, Composizione corale e direzione coro, Corno, Direzione d'orchestra, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Jazz, Musica da camera, Musica e nuove tecnologie, Oboe, Organo e composizione organistica, Pianoforte, Saxofono, Strumenti a fiato, Strumenti a percussione, Strumenti ad arco, Tromba, Trombone, Viola, Violino.
Corsi post-diploma	Formazione dei docenti - Educazione Musicale (classi A31 e A32) Formazione dei docenti - Strumento Musicale (classe A77)

L'offerta formativa appare ben articolata e comunque in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e quindi rivolta sia a garantire la continuazione del vecchio ordinamento, sia le varie proposte riferite al nuovo ordinamento. In coerenza con i principi di economicità ed efficienza, l'offerta formativa è stata effettivamente attivata nelle sole discipline che hanno registrato iscrizioni da parte degli studenti.

È confortante il numero degli iscritti al nuovo ordinamento, soprattutto in considerazione delle difficoltà dovute alla normativa, ancora incompleta, e alla ancora scarsa conoscenza, da parte della popolazione studentesca, di questa novità curricolare. In misura contenuta, vengono proposti alcuni seminari che sembrano interessanti per gli argomenti

suggeriti. Quasi tutti sono tenuti dai docenti interni all'istituto.

Si può dedurre un grande impegno del corpo docente nell'assicurare un livello di proposta complessiva dei corsi dell'ordinamento sperimentale ben articolato soprattutto per quanto riguarda i corsi sperimentali di secondo livello (biennali). Accanto alle proposte, nel complesso adeguatamente definite, si avverte una generale disponibilità dei docenti e degli allievi a farsi coinvolgere per il buon esito dei corsi.

**Raccomandazioni** - La documentazione relativa alla programmazione e all'erogazione dell'offerta formativa andrebbe resa di più agevole reperimento e consultazione. Il Nucleo non è stato in grado di consultare i regolamenti dei corsi di studio. Si osserva inoltre che le iniziative nell'ambito dei corsi post-diploma non risultano sufficientemente chiare soprattutto dal punto di vista della programmazione degli accessi. Si suggerisce che il Conservatorio provveda alla codifica e alla necessaria pubblicizzazione della propria documentazione di guida e di lavoro. Si reputa inoltre opportuno che l'istituto definisca una strategia relativa sia alla formazione di base, sia ai corsi di master e all'eventuale, futura attivazione di un terzo ciclo.

### 3.3. Il personale docente

L'offerta formativa del Conservatorio è assicurata prevalentemente dal personale docente di ruolo coincidente con la dotazione organica di 121 unità. A questi si aggiungono 2 docenti a tempo determinato, 21 unità di personale docente a contratto e 5 Accompagnatori al pianoforte. L'ampia prevalenza di docenza di ruolo contribuisce ad assicurare la stabilità e la continuità della didattica.

Di particolare interesse è la regolamentazione per l'attribuzione dei carichi di docenza da parte dei docenti di ruolo così come suggerita dal Consiglio accademico nella seduta del primo settembre 2007. L'offerta formativa complessiva è erogata con le seguenti modalità:

- *docenti interni*, il cui orario di servizio è articolato su un monte ore annuo che, allo stato, è ancora determinato in 324 (p. es. Pianoforte), 243 (p. es. Flauto) e 216 (p. es. Arte scenica) ore, a seconda della

disciplina di titolarità. Nell'ambito del monte ore annuo i docenti tengono i corsi sia del vecchio ordinamento che del nuovo ordinamento.

- *docenti esterni*, il cui orario è definito in relazione alle specifiche esigenze dei corsi che sono stati chiamati a tenere.

**Raccomandazioni** - Il Nucleo apprezza lo sforzo degli organi di governo del Conservatorio finalizzato all'ottimizzazione dell'impiego della docenza nel contesto di un'offerta formativa articolata in percorsi di vecchio e di nuovo ordinamento. Si suggerisce di dare maggiore evidenza al meccanismo di reclutamento del personale docente non di ruolo.

## 4. L'attività di produzione musicale

### 4.1. Principali progetti e collaborazioni

Pur non potendo contare su una situazione logistica adeguata perché molte delle attività artistiche vengono ospitate in strutture esterne, la proposta artistica è nutrita, vivace e, spesso, originale. Nel giugno 2008 sono state allestite pregevoli manifestazioni da parte dei diversi gruppi strumentali presenti e operanti nel Conservatorio. Quella di partecipare a un gruppo strumentale è una pratica altamente raccomandabile per la formazione dello studente. Forse si dovrebbero investire più risorse per far lavorare il coro e l'orchestra degli studenti in maniera più costante e favorire anche la produzione di concerti con solisti, perché le possibilità di avere una pur minima pratica in quella direzione sono davvero poche. C'è una certa tendenza a concepire cicli di manifestazioni "intitolati", la cui efficacia come elemento di attrattiva è da sottoporre a opportuna verifica. La serie di concerti dedicata a *Il nuovo e l'antico* ha offerto un panorama molto variegato di serate "a soggetto". Interessante la collaborazione con l'accademia di Belle Arti e l'omaggio alla musica di ispirazione ciociara.

**Raccomandazioni** - L'attività di produzione musicale è, a giudizio del Nucleo, uno dei punti di forza del Conservatorio. Si suggerisce di aumentarne ulteriormente l'efficacia facendovi partecipare in modo più significativo

gli studenti che, affiancandosi ai professori nel momento dell'esercizio della professione, possono fare un tirocinio molto utile per il loro ingresso nel mondo del lavoro.

## **5. I servizi agli studenti**

### **5.1. Il diritto allo studio**

Il Conservatorio ha aderito al sistema regionale per il diritto allo studio (Laziodisu) nel luglio del 2007. I servizi erogati comprendono il servizio mensa, erogato tramite l'affidamento ad apposita società che gestisce il bar interno all'istituto, l'esonero dal contributo per gli studenti aventi diritto tramite criteri previsti dal DPCM del 2001.

### **5.2. La biblioteca**

La biblioteca rappresenta uno dei punti di riferimento essenziali per formazione degli studenti. La Biblioteca del Conservatorio, stando alla nota redatta dalla bibliotecaria in data 2 aprile u.s., soffre tuttavia di una mancanza cronica di strutture, di una situazione logistica carente e di una cura non adeguata dei fondi donati da privati. Desti particolare stupore e preoccupazione l'assenza di un apparato di informatizzazione e della dotazione di computer ad uso degli interessati. Pur ammettendo che a questi inconvenienti si può rimediare abbastanza celermente e in modo soddisfacente, resta il problema di dare una strutturazione più solida alla biblioteca. Questa raccoglie, al momento, soli 6614 volumi, che il Nucleo giudica decisamente insufficienti per un Istituto di Alta formazione culturale. Si consiglia pertanto di avviare un'organica politica di acquisizione di nuovi volumi, partiture, spartiti e quant'altro necessario per dare efficacia alla struttura e al servizio che deve erogare. Il Nucleo apprezza che la nuova gestione del Conservatorio percepisca chiaramente il problema e includa il potenziamento della biblioteca tra gli obiettivi strategici del 2008.

### **5.3. Le relazioni internazionali e l'insegnamento delle lingue**

A partire dall'a.a. 2005-2006, il Conservatorio è entrato a far parte del Programma ERASMUS, offrendo la possibilità ai

propri studenti e docenti di effettuare periodi di studio legalmente riconosciuti presso analoghe istituzioni di alta formazione appartenenti all'Unione Europea. Il programma ERASMUS del Conservatorio è attualmente affidato alla responsabilità del prof. Lucia Di Cecca, docente a tempo indeterminato di Pianoforte.

Il principale documento di programmazione della mobilità internazionale del Conservatorio è il bando Erasmus per l'a.a. 2007-2008.

I partner internazionali con i quali sono sottoscritti accordi bilaterali di scambio sono 10, distribuiti in Austria, Belgio, Cipro, Francia, Lituania, Paesi Bassi e Portogallo (si veda la Relazione Erasmus del 6-3-2009).

I risultati ottenuti in termini di scambi attivati, comunicati al Nucleo dal Responsabile del programma, possono essere così riassunti:

- *Studenti in uscita*: 3 studenti hanno usufruito della borsa di studio per la mobilità verso istituzioni europee, rimanendo complessivamente molto soddisfatti per la qualità dell'accoglienza e della docenza e per riconoscimento della loro attività di studio e dei relativi crediti (ECTS) presso il Conservatorio;
- *Studenti in entrata*: 2 studenti sono stati ospiti del Conservatorio e hanno usufruito dei corsi di Pianoforte e Canto.
- *Docenti in uscita*: 2 docenti hanno preso parte allo scambio internazionale;
- *Docenti in entrata*: 5 docenti sono stati ospiti del Conservatorio.

**Raccomandazioni** - Pur essendo molto giovane, l'attività di Erasmus del Conservatorio di Frosinone si è già assestata su buoni livelli. Rispetto agli anni precedenti, il periodo 2007/2008 ha visto un notevole incremento delle attività, sicuramente favorito dal maggior numero di partner internazionali. Il Nucleo auspica che soprattutto la mobilità degli studenti "in uscita" possa conoscere un ulteriore, significativo incremento e suggerisce di attivare nuovi contatti con Istituti di prestigio di Paesi dove la musica è materia significativa nel mondo accademico, come la Germania, la Francia, la Gran Bretagna. Il Nucleo raccomanda di ottemperare all'obbligo derivante dall'adesione al programma

Erasmus di dare immediata visibilità pubblica agli impegni derivanti dall'*Erasmus University Charter*. Suggerisce inoltre di individuare in modo più chiaro le varie fasi di gestione del programma sul piano amministrativo (per quanto riguarda ad esempio l'individuazione di specifiche responsabilità per quanto riguarda i rapporti con l'Agenzia Nazionale), sia sul piano delle attività di supporto (accoglienza e tutorato) agli studenti in ingresso e in uscita. Il Nucleo suggerisce infine di istituire specifici corsi di lingua italiana per stranieri articolati per livelli e di avviare un percorso che possa produrre l'accreditamento del Conservatorio presso l'Associazione Europea dei Conservatori (AEC).

## 6. L'amministrazione

Il personale amministrativo e tecnico del Conservatorio comprende 35 unità, tra le quali il Direttore amministrativo, dott. Massimo Turriziani, un Direttore dell'ufficio ragioneria, 6 Assistenti amministrativi e 27 Coadiutori.

È stata intrapresa un'azione di riordino procedurale e di rafforzamento del supporto informatico. Si segnala in particolare:

- l'avvio di azioni di recupero dei contributi didattici non corrisposti, del tutto o parzialmente, dagli studenti;
- la stipula di una convenzione con un nuovo istituto tesoriere che garantisca una procedura più agevole e controllabile per il pagamento di tasse e contributi;
- la dotazione degli uffici di software aggiornato per la gestione amministrativa e didattica;
- l'allineamento delle procedure di elaborazione dei bilanci a una tempistica predeterminata;
- l'elaborazione di un piano specifico di gestione dell'avanzo di amministrazione che ha consentito di finalizzare gli investimenti all'allestimento di un centro di produzione audiovisiva e dell'orchestra del Conservatorio, oltre che all'acquisto di strumenti e dotazioni informatiche.

**Raccomandazioni** - Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per lo sforzo compiuto dagli organi di governo, in così breve tempo dall'insediamento del nuovo Presidente, per snellire e rendere sempre più trasparente la gestione amministrativa del

patrimonio e delle risorse umane del Conservatorio. Particolare rilievo, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, ha la stipula del contratto integrativo di Istituto (28 marzo 2008 e 11 febbraio 2009), che ha portato a una migliore allocazione delle risorse. Sottratte a una semplice distribuzione "a pioggia", esse sono state virtuosamente finalizzate a progetti di miglioramento dell'offerta formativa.

## **7. La struttura edilizia e l'infrastruttura informatica**

**Il patrimonio edilizio** - La sede del Conservatorio consta di ca. 4000 metri quadrati di superficie coperta, a cui si aggiungono aree di parcheggio coperto e scoperto pari a 1000 metri quadrati ciascuno. Delle strutture edilizie del Conservatorio fanno parte anche una palestra e una mensa, che tuttavia non sono state ancora consegnate dai competenti enti (Provincia e Comune di Frosinone). Nel novembre del 2008 il Conservatorio ha acquisito un finanziamento straordinario pari a 600.000 euro per la trasformazione della palestra della Scuola Media annessa in auditorium. Un accordo di programma con il Comune di Frosinone è in corso di stipula per la realizzazione dell'opera.

**La sicurezza** - Il CdA del Conservatorio ha affrontato il problema della sicurezza della struttura anche alla luce dei dati contenuti nelle relazioni del responsabile aziendale della sicurezza. Attraverso l'erogazione di finanziamenti straordinari da parte dell'AFAM e l'allocazione di specifiche voci nel bilancio dell'Istituto si è provveduto all'attuazione delle misure considerate urgenti e indifferibili (rifacimento completo dei controsoffitti, pulizia dello spazio aperto circostante, etc.).

**Raccomandazioni** - Il Nucleo esprime parere ampiamente positivo a proposito degli importanti interventi che riguardano la cura del patrimonio edilizio del Conservatorio. Un particolare apprezzamento riguarda l'impegno relativo alla realizzazione dell'auditorium, struttura irrinunciabile per le attività del Conservatorio. Il Nucleo non può tuttavia non rilevare che lo stato dell'infrastruttura informatica è largamente insufficiente all'erogazione dei servizi amministrativi, didattici e del diritto allo studio; esso

appare in effetti inadeguato anche alla doverosa attività di pronta e completa comunicazione istituzionale della quale ogni istituzione pubblica deve farsi carico. Il Nucleo raccomanda dunque di provvedere in tempi il più possibile rapidi all'adeguamento di questa infrastruttura, dalla quale dipendono vitali funzioni organizzative, gestionali e comunicative.

Frosinone, 1° luglio 2009

Il Nucleo di Valutazione

Franco De Vivo

---

Alessandra Sergi

---

Eugenio De Rosa

---